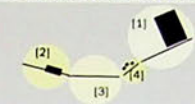


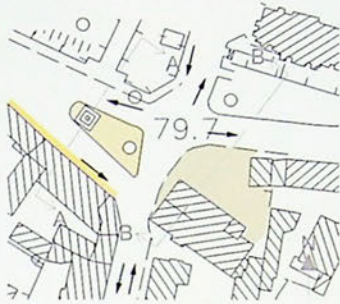
SCHEMI e DIAGRAMMI, INQUADRAMENTO



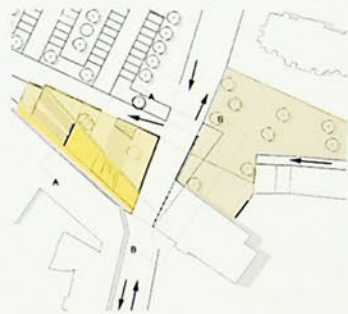
FASE 1: Casa Rossa
 FASE 2: Piazza San Rocco
 FASE 3: Via Lunga
 FASE 4: Parco dei prodotti locali

PROPOSTA PROGETTUALE, NUOVA CIRCOLAZIONE

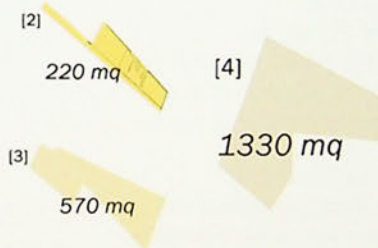
- 1- POSTI AUTO INSERITI: circa 180
- 2- SPAZIO APERTO PER GLI ESERCENTI
- 3- NUOVA PIAZZA DI BORGO SAN ROCCO
- 4- GIARDINO PER LE ATTIVITA' DELLA COMUNITA'



Stato di fatto



Proposta



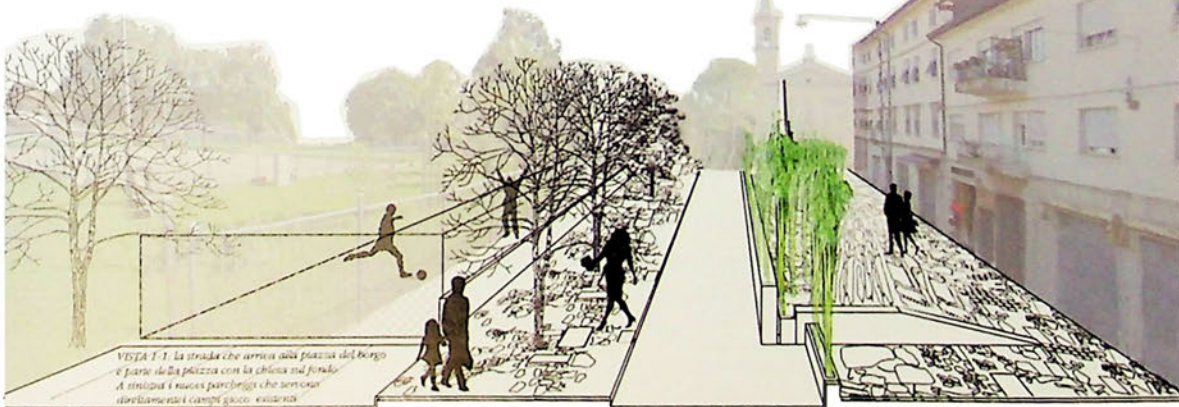
Un progetto per il Borgo di San Rocco

Storia di spazi e di uomini

Un progetto per il Borgo di San Rocco

Storia di luci e di ombre

S spazio aperto in mezzo al Borgo. Che questioni cercavo di risolvere, l'ho scoperto solo a progetto concluso, anche se un progetto, a quanto pare, non è mai concluso. Perciò le cose sono andate più o meno così. Quando iniziai a pensare alla mia tesi di laurea, un anno fa, il Professor Guaragna mi propose di progettare un'architettura urbana per il Borgo di San Rocco. Io, da parte mia, non avevo idea di cosa dovevo fare. Per fortuna, dopo un periodo di ricerca spirituale e analitica, invocando l'illuminazione, la soluzione arrivò: si trattava di un progetto per lo spazio aperto, ma che non fosse puro arredamento urbano, ovvio! Quindi avrei progettato percorsi e slarghi, sedute e piste, spazi per far crescere gli alberi, i fiori e i cespugli, spazi davanti ai portoni delle case e spazi davanti ai garage, spazi



VEDUTA 1.1. La strada che arriva alla piazza del borgo e parte della piazza con la chiesa sul fondo. A sinistra i nuovi parcheggi che servono direttamente i campi gioco esistenti.

dove far passare le macchine e spazi dove far passare gli uomini, le biciclette e gli animali, c'era un sacco di lavoro e neanche un minuto da perdere. Frenando ogni entusiasmo però, la prima cosa da risolvere, urgentissima, era trovare un tema per il progetto. Non c'erano tante possibilità sulle quali spendere notti insonni, tutt'altro, l'unico tema plausibile sarebbe stato un tema che interessasse la promozione e lo sviluppo del Borgo a livello economico. Naturalmente, e così feci. Dentro di me, nasceva l'idea di costruire un percorso, fortemente caratterizzante (sì, un percorso speciale, che avrei disegnato come un mosaico, usando i materiali di scarto dell'edilizia, laterizi, ceramiche, vetro, legno, ferro e pietra, forse anche la plastica dei tubi, i cavi elettrici, qualche chiodo, qualche vite, sanitari rotti a pezzi); un percorso che, snodandosi dalla Piazza del Borgo attraverso la Via Lunga, migliorasse la qualità dello spazio aperto e accompagnasse il visitatore nel Futuro e nel futuro "Parco dei Prodotti".

Spazi chiusi in mezzo al Colle. Gli organi pulsanti di tal Parco, sarebbero stati tre edifici fatti come strisce ripiegate e aggettanti, che avrebbero fatto capolino dal colle dell'Ex seminario, per ospitare all'interno, attività varie legate alla produzione, al commercio e alla promozione dei prodotti agroalimentari e artigianali locali, secondo la politica già comprovata sugli stessi argomenti, dalla città di Gorizia.

Spazio verde in mezzo ai nuovi Oggetti. L'idea del Parco, a dirla tutta, mi serviva anche per rendere accessibile lo spazio verde del colle, che, secondo il progetto, diventa accessibile davvero, grazie ad un nuovo percorso che attraversa questi edifici, a diverse quote e lungo tutto il fronte verde. In futuro si potrebbe addirittura pensare ad un progetto del verde per quest'area molto più ampio.

Lo spazio in mezzo e basta. In fine, calcolai che, ridendo e scherzando, da Borgo San Rocco fino a Casa Rossa, s'era insinuato il progetto integrato di un vero e proprio pezzo di città. Questo pezzetto di città, prendeva forma per diventare un polo, un centro, un fuoco, anzi due fuochi! Borgo San Rocco e il Valico di Casa Rossa, formando un ponte, un ponticello in realtà, tra

un ex confine, quale porta sull'Est e sul futuro, e un Borgo storico, che ci tiene aggrappati alla storia dei luoghi. Ma di tutto questo indotto, è lo spazio che scorre in mezzo, che dà le soddisfa-

Il programma funzionale

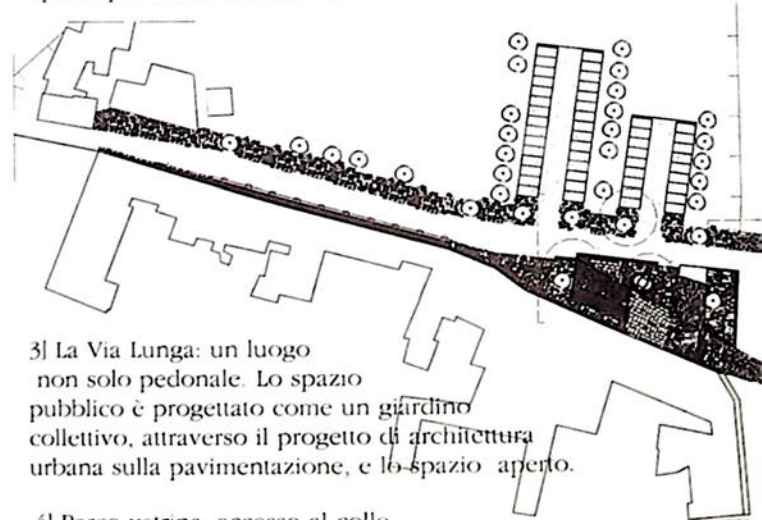
1) Piazzale del valico di Casa Rossa: riorganizzazione del mercato, biblioteca galleria, espositiva, giardini, campi gioco e spogliatoi, ristorante e bar.

2) Piazza del Borgo, cambio della circolazione veicolare, nuovi spazi aperti per le attività commerciali.

2) Piazzetta e giardino pubblico, spazio per le attività della comunità.

3) La Via Lunga: un luogo non solo pedonale. Lo spazio pubblico è progettato come un giardino collettivo, attraverso il progetto di architettura urbana sulla pavimentazione, e lo spazio aperto.

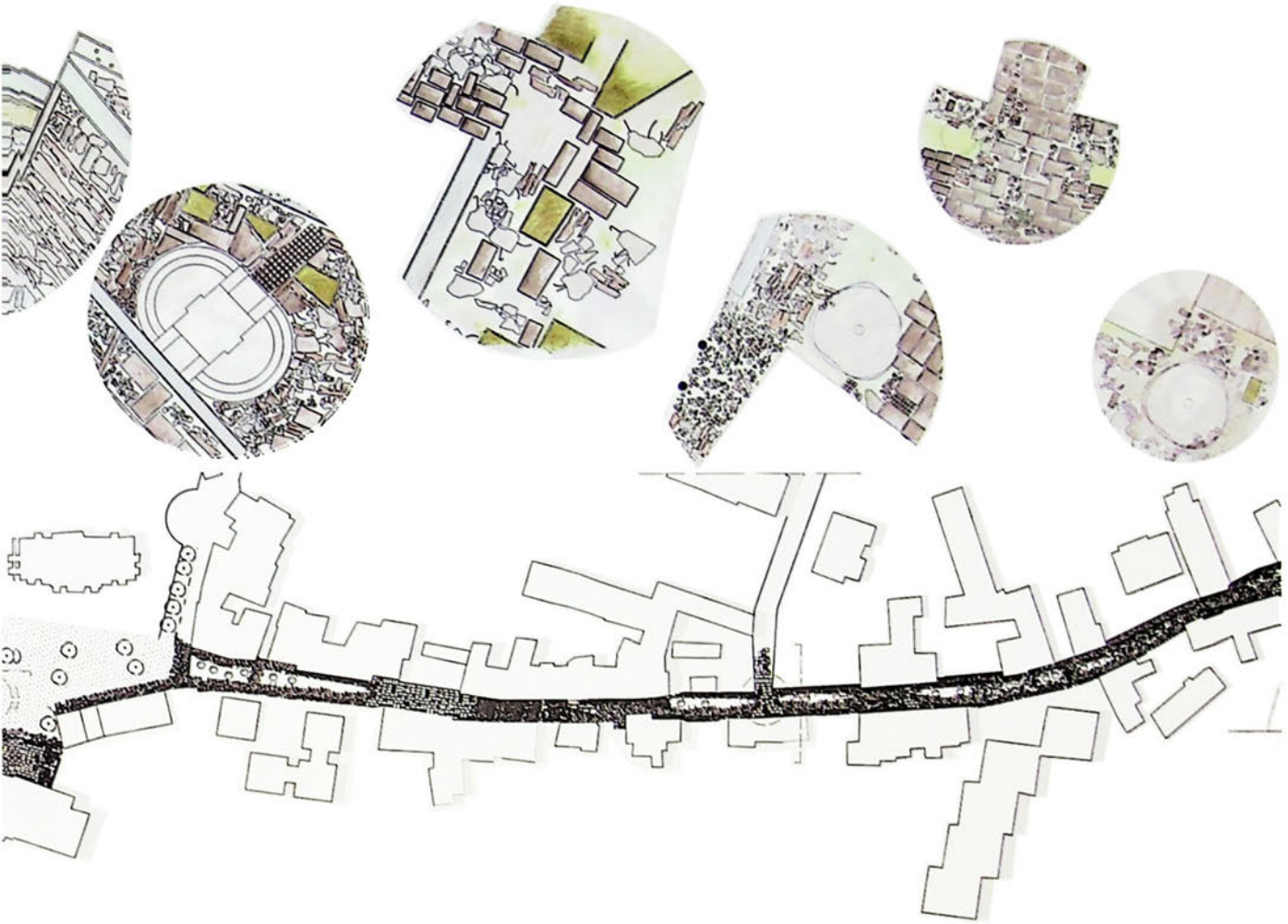
4) Parco vetrina, accesso al colle, tre nuovi volumi vengono destinati ad attività per la conservazione, la vendita e la promozione dei prodotti agroalimentari locali.



VISTA 2-2 l'incrocio sulla piazza del Borgo, con a sinistra il nuovo giardino di pertinenza della piazza, e di fronte la fontana con piante di bambù che proteggono gli spazi pedonali dal traffico (limitato a 30 km/h)

zioni maggiori, perchè questo spazio in mezzo diventa un luogo, che prende un po' da uno e un po' dall'altro fuoco, e che, mescolandosi secondo una formula che nessuno conosce nè pre-

vede, assumerà un suo carattere, fatto di colori, forme ed usi, determinati dagli uomini che lo abiteranno, lo cammineranno, lo sporcheranno e lo cureranno. Forse.

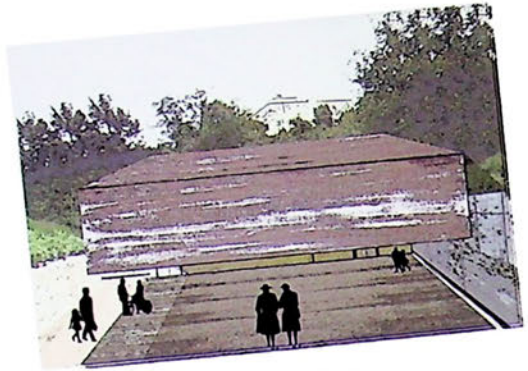
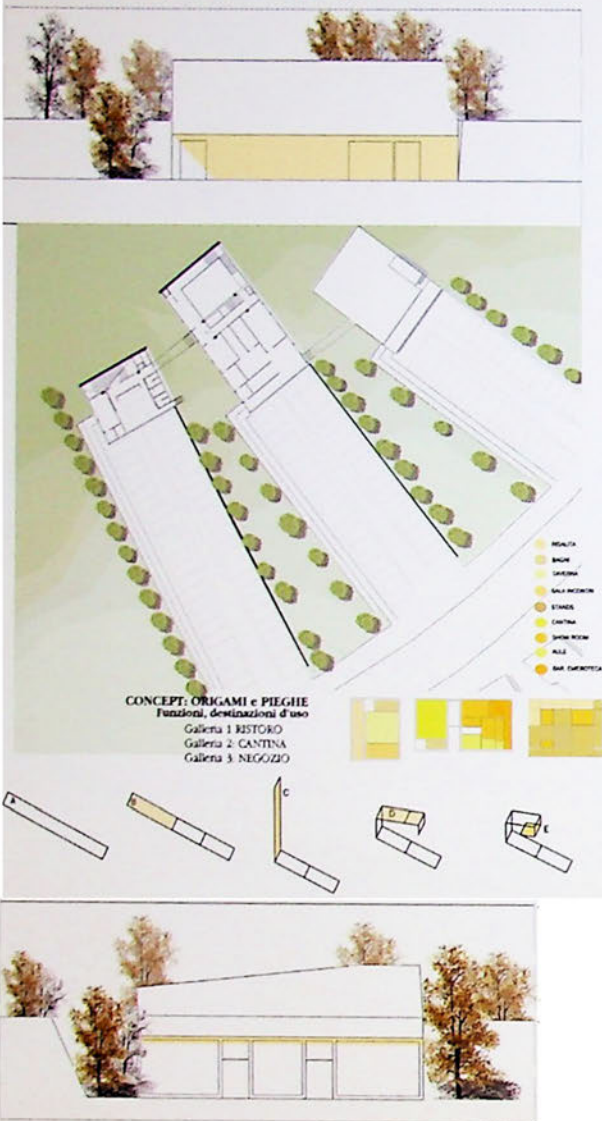


VISTA 3-3 la Via Lunga che diventa semi pedonale, la pavimentazione è progettata lasciando una corsia minima (3m) per i veicoli, dove la sezione è maggiore vengono inseriti piccoli giardini e alberature

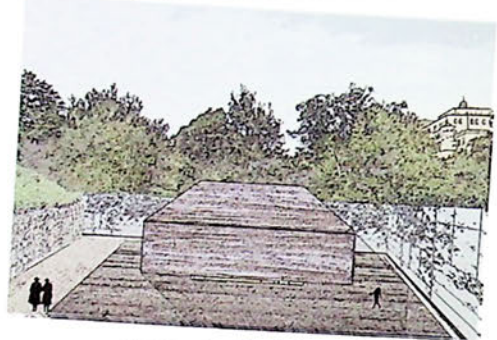


VISTA 4-4 l'ingresso alla via lunga dalla strada trafficata, ma anche il proseguimento della pista ciclopedonale che, costeggiando il colle, collega il piazzale di Casa Rossa, dove ha luogo lo spazio del mercato, al Borgo.

PROGETTO DEI VOLUMI, PLANIMETRIA DEL PARCO
ATTACCHI A TERRA, COLLEGAMENTI DEL SISTEMA



I prospetti sud-est: quello che dà sulla strada sbucando dal colle



Gli edifici sono brani di strada che, scavando nel colle, si piegano su se stessi, formando i volumi



Ogni piega è si allunga o si chiude generando volumi diversi

